



Camera di Commercio
Cremona



Bando FinanziaFiere per il sostegno del Sistema Fieristico Cremonese

1. Premesse, finalità e obiettivi

Camera di Commercio, Comune e Provincia di Cremona, al fine di favorire la ripresa delle attività del sistema fieristico cremonese e il loro adeguamento alle mutate situazioni di mercato conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sostengono gli interventi in digitalizzazione delle manifestazioni fieristiche e gli adeguamenti dei quartieri fieristici alle vigenti normative e agli standard di prevenzione e contenimento del contagio.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di livello regionale, nazionale e internazionale in provincia di Cremona.

2. Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda i soggetti organizzatori nel territorio della provincia di Cremona di manifestazioni fieristiche che abbiano realizzato almeno un evento qualificato di livello internazionale, nazionale o regionale ai sensi dell'art. 123 della l.r. n. 6/2010, incluso nel calendario fieristico regionale approvato da Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 126 della l.r. n. 6/2010, per gli anni 2019 e/o 2020 o che si impegnino a realizzare eventi con caratteristiche tali da essere inseriti nel calendario fieristico regionale nel 2021.

Essi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi;
- b) essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- c) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- d) non essersi trovati, alla data del 31 dicembre 2019, in situazione di difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'aiuto.

Si prescinde dal requisito di cui alla lett. a) per gli enti organizzatori di manifestazioni fieristiche di livello regionale.

In caso di concessione di agevolazioni di importo superiore a € 150.000,00 il soggetto richiedente dovrà presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche previste dalla normativa antimafia, attraverso la richiesta della Informazione Antimafia tramite la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la non ammissibilità della domanda.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, qualora, entro 30 giorni dalla richiesta, non sia pervenuta l'Informazione Antimafia, l'agevolazione sarà concessa sotto condizione risolutiva. Nel caso sia successivamente rilasciata una Informazione Antimafia interdittiva, l'agevolazione concessa sarà soggetta a decadenza e il soggetto beneficiario sarà tenuto a restituire le eventuali somme indebitamente percepite, secondo quanto disciplinato al successivo punto 15.

3. Obblighi degli Enti proponenti

Comune, Provincia e Camera di Commercio di Cremona s'impegnano a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetti concedenti.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria verrà messa a disposizione da parte della Camera di Commercio, della Provincia a favore di tutti i soggetti di cui all'art. 2, da parte del Comune di Cremona limitatamente ai soggetti previsti all'art. 2 organizzatori di manifestazioni realizzate nell'ambito comunale. Le quote saranno le seguenti:

- € 110.000 dalla Camera di Commercio di Cremona
- € 120.000 dal Comune di Cremona esclusivamente destinati agli organizzatori di manifestazioni realizzate nell'ambito comunale, di cui € 50.000 per spese di parte capitale
- € 100.000 dalla Provincia di Cremona.

Di questi, € 10.000, sono riservati a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche a livello regionale.

I contributi verranno finanziati in proporzione ai fondi messi a disposizione dai tre Enti e tenendo conto della destinazione delle spese, in conto corrente o in conto capitale.

5. Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA, come di seguito specificato:

- contributo del 90% per spese in conto capitale;
- contributo dell'80% per spese di parte corrente.

Sono ammissibili progetti con un importo complessivo di spese non inferiore a € 2.000 per le fiere di carattere regionale e a € 100.000 per le restanti fiere.

Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Ai sensi del suddetto Regime, gli aiuti:

- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi e, in particolare, che non si superi il 100% dell'importo della spesa sostenuta;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e dell’aiuto SA.57021.

6. Investimenti finanziabili

Con il presente bando si co-finanziano progetti che prevedano i seguenti interventi:

- 1) **interventi di digitalizzazione** fieristica destinati:
 - a. al rafforzamento digitale dei quartieri fieristici;
 - b. al rafforzamento digitale delle manifestazioni fisiche;
 - c. all’organizzazione di eventi virtuali collegati a manifestazione fieristiche (piattaforme di matching, smart catalog, piattaforme per l’esposizione virtuale e vetrine 7 virtuali, ecc.), inclusa la realizzazione di siti web e di contenuti digitali per la promozione e l’animazione di tali estensioni virtuali;
- 2) **interventi finalizzati alla promozione** delle manifestazioni anche in vista di un futuro rilancio;
- 3) **interventi per l’adeguamento dei quartieri fieristici** agli standard di prevenzione e sicurezza previsti dalle attuali normative (interventi edili, strutture e arredi per riorganizzare gli spazi, termoscanter, sistemi di ricambio d’aria, sistemi per il monitoraggio delle presenze antiassembramento, attrezzature per la sanificazione, sistemi informatici di automatizzazione dei processi quali bigliettazione, registrazione visitatori, gestione espositori, materiali di consumo, servizi per la pulizia e la sanificazione, aggiornamento Documento Valutazione Rischi e protocollo per misure anti-contagio ecc.)-

Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda, anche riferita a più manifestazioni fieristiche.

L’agevolazione è concessa al lordo della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell’art. 28 comma 2 del DPR 600/73.

7. Spese ammissibili

Sono ammesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa sostenute dal **1° febbraio 2020 al 28 febbraio 2021** se connesse ad uno degli interventi ammissibili indicati al paragrafo precedente e alle relative finalità di digitalizzazione delle manifestazioni o adeguamento dei quartieri agli standard di prevenzione e sicurezza:

- 1) Spese in conto capitale:
 - realizzazione, acquisto o acquisizione, tramite licenza, di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
 - server e altre attrezzature informatiche per la digitalizzazione;
 - macchinari, attrezzature ed apparecchi;
 - opere edili;
 - installazione o ammodernamento di impianti (sistemi di areazione, di videosorveglianza e monitoraggio degli ingressi ecc.);
 - arredi e strutture temporanee;
- 2) Spese di parte corrente:
 - canoni per software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
 - spese di comunicazione e promozione connesse alle tecnologie digitali (cataloghi digitali, video, immagini, siti web in inglese o nella lingua del/dei paesi target, campagne di digital marketing ed attività di promozione sui canali digitali), comprese le manutenzioni;
 - materiali di consumo per l’igiene e dispositivi di protezione individuale;
 - cartellonistica e segnaletica;
 - spese di promozione;
 - spese di consulenza;
 - servizi di pulizia, sanificazione e disinfezione degli ambienti;
 - spese di consulenza in materia di sicurezza sul lavoro per aggiornamento Documento Valutazione Rischi e protocollo per misure anti-contagio e relativa formazione ai dipendenti;
 - spese per beni, servizi e consulenze esterne per l’organizzazione di manifestazioni (spese per l’acquisizione di strumenti e servizi l’organizzazione di fiere online, per la gestione informatizzata degli accessi alla manifestazione, per l’organizzazione di webinar comprensivi dell’interpretariato);
 - spese per il potenziamento dell’infrastruttura digitale e delle connessioni;

- spese per l'organizzazione di interventi specifici di formazione del personale;
- spese per progettazione, sviluppo e/o manutenzione di sistemi proprietari (siti e/o app mobile), anche per quanto riguarda la sincronizzazione con canali forniti da soggetti terzi;
- spese per beni, servizi e consulenze esterne per l'analisi di fattibilità del progetto di sviluppo delle fiere prodotte, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico e per il sostegno al posizionamento dell'offerta sui canali commerciali digitali prescelti verso i mercati esteri selezionati;
- costi del personale coinvolto nell'organizzazione delle manifestazioni fieristiche anche digitali.

Per le spese sopra elencate, saranno ritenute ammissibili, laddove applicabili, anche le relative spese di progettazione e di installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Per essere ammissibili, le spese dovranno essere sostenute a partire dal **1° febbraio 2020 al 28 febbraio 2021** (fa fede la data di emissione della fattura) ed essere pagate entro il 20 marzo 2021.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA, salvo questa non sia recuperabile da parte del soggetto beneficiario.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture o documentazione fiscalmente equivalente emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere interamente quietanzate entro il 20/03/2021 e comprovate da documentazione bancaria o postale, costituita da estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

8. Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato;
- la fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

9. Presentazione delle domande

Le domande di contributo saranno accettate con procedimento valutativo, redatte utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Cremona <http://www.cr.camcom.it>, sezione [Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari](#) > Bandi per finanziamenti e agevolazioni.

Le domande dovranno pervenire a mezzo di PEC all'indirizzo cciaa@cr.legalmail.camcom.it a decorrere dal **15 dicembre 2020 fino al 29 dicembre 2020**.

I documenti obbligatori da presentare per richiedere il contributo sono i seguenti:

- modulo di domanda** (All. A), compilato in ogni sua parte che deve contenere una breve relazione illustrativa del progetto, le informazioni di dettaglio dell'investimento realizzato e una stima sugli impatti dell'intervento sul sistema economico;
- modulo prospetto spese** riepilogativo delle spese sostenute o preventivate (All. B).

I documenti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente oppure sottoscritti con firma autografa del legale rappresentante del soggetto richiedente accompagnati da un documento d'identità in corso di validità oppure, infine, sottoscritti digitalmente da soggetto delegato.

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- copia dello Statuto per i soggetti richiedenti non costituiti in forma d'impresa;
- qualora il firmatario dei documenti non coincida con il legale rappresentante del soggetto richiedente, delega per la sottoscrizione digitale e presentazione della domanda (All. C) corredato dal documento d'identità. Il delegante dovrà apporre la firma autografa sull'atto di delega;
- qualora il contributo richiesto sia superiore a € 150.000,00 dichiarazione sostitutiva sui familiari conviventi (All. D), redatta e sottoscritta da parte di tutte le persone soggette a controllo previste all'art. 85 del D.

Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia), come indicate nell'elenco persone soggette a controllo antimafia. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte digitalmente oppure in forma autografa accompagnate da documento d'identità in corso di validità;

- f) per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. E), Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente oppure in forma autografa accompagnate da documento d'identità in corso di validità.

10. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa da parte di un Nucleo di Valutazione composto da tre componenti nominati da ciascuno dei tre enti proponenti.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021.

11. Istruttoria

L'istruttoria formale verrà effettuata dalla Camera di Commercio di Cremona.

La valutazione di merito, effettuata da un Nucleo di valutazione, è basata sui seguenti criteri:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|------------|
| a. Coerenza con le finalità del bando; | 0 - 40 |
| b. Articolazione degli interventi; | 0 - 30 |
| c. Importo complessivo dell'investimento | 0 - 30 |
| TOTALE CRITERI DI VALUTAZIONE | 100 |
| PREMIALITA' | PUNTEGGIO |
| d. Organizzazione di almeno una fiera a livello internazionale | 30 |
| PUNTEGGIO MASSIMO | 130 |

Sono ammissibili al contributo, che verrà assegnato sulla base della graduatoria di merito; i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 70 punti.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Un importo di € 10.000,00 viene in ogni caso riservato ai soggetti organizzatori di fiere di carattere regionale.

La Camera di Commercio di Cremona si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari.

I proponenti si riservano la facoltà di rifinanziare il bando.

12. Rendicontazione

Le rendicontazioni dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@cr.legalmail.camcom.it entro il **31 marzo 2021** utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.cciaa.cremona.it, sezione *Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari > Bandi per finanziamenti e agevolazioni*. Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) **modulo di richiesta di erogazione contributo** (All. F), compilato in ogni sua parte;

- b) elenco delle **spese rendicontate** (all. F/1) nel quale indicare data e numero delle fatture a cui si riferiscono, l'importo totale (al netto di Iva);
- c) una **relazione finale** di consuntivazione delle attività realizzate, redatta su carta intestata del soggetto beneficiario che evidenzia gli obiettivi raggiunti e risultati ottenuti;
- d) **copia delle fatture in formato PDF scaricabile dal programma di fatturazione elettronica** (non la copia di cortesia della fattura elettronica, che non è un documento avente validità ai fini fiscali);
Dalle fatture deve risultare chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
 - i termini di consegna e la modalità di pagamento;
 - la coerenza delle spese con il progetto presentato in domanda
- e) **copia dei pagamenti** effettuati esclusivamente mediante transazioni verificabili con estratto conto intestato all'impresa richiedente (anche per pagamenti avvenuti tramite ri.ba., assegno¹, carta di credito, ecc.).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

I documenti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario oppure sottoscritti con firma autografa del legale rappresentante del soggetto beneficiario accompagnati da un documento d'identità in corso di validità oppure, infine, sottoscritti digitalmente da soggetto delegato.

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

13. Modalità per l'erogazione dell'agevolazione

I contributi saranno erogati entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte di ciascun Ente, per la quota di pertinenza.

Il contributo viene liquidato applicando la ritenuta d'acconto del 4%, nei casi previsti

Ai fini dell'erogazione del contributo verrà verificata la regolarità dei versamenti contributivi a mezzo DURC. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

14. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129);
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo, se non dietro specifica autorizzazione dei tre Enti concedenti.

¹ Nel caso in cui il pagamento venga effettuato tramite assegno, sarà necessario allegare una copia fronte e retro dell'assegno debitamente compilato (non della matrice)

15. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche a campione effettuate ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione inerente al rispetto della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129).

I casi di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

16. Ispezioni e controlli

Gli Enti concedenti si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

17. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona.

18. Trattamento dati personali

Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

I titolari del trattamento sono:

- la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari n. 5 Cremona, e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it;
- il Comune di Cremona, Piazza del Comune n. 8 Cremona, e-mail protocollo@comune.cremona.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo responsabile.protezionedati@comune.cremona.it;
- la Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17 Cremona, e-mail ragioneria@provincia.cremona.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@provincia.cremona.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.